

# Sordità

Abbattere le diversità è l'obiettivo di una piccola emittente web romana

Raccolta firme per il riconoscimento del linguaggio dei segni, usato da oltre 60 mila persone. Rotto il tabù del mondo del suono: c'è un dj senza udito



In libreria

## L'assistenza

### NATURA, FATTORIE, ORTI A MISURA DI ANZIANO

Anziani, demenze e vita all'aria aperta: non è un bisogno assistenziale in senso stretto ma un forte "facilitatore" di cure. Idee e laboratori per migliorare la qualità della vita



#### ANZIANI ALL'ARIA APERTA

J. Gilliard  
M. Marshall  
175 pagine  
17 euro  
Erickson

## La sanità

### PIÙ RESPONSABILITÀ, QUALITÀ, SOLIDARIETÀ

Un pamphlet veloce sullo stato dell'arte del sistema sanitario, trend e possibili soluzioni in ottica europea: il bisogno di riforma su base solidale, più responsabilità e qualità



#### LA SPESA SANITARIA...

L. Quaglino,  
A. Mingardi,  
G. Pelissero  
68 pagine  
10 euro  
IBL Libri

## Il benessere

### GLI ALLENATORI TRA SPORT E DIETA

Sette mosse per dimagrire, restare sani e contrastare l'invecchiamento: un cardiologo e un giornalista di Parma si cimentano su stress, esercizio fisico, cibo. Coach di benessere



#### SUPER SALUTE

M. Gualerzi  
C. Rinaldi  
208 pagine  
17 euro  
Sperling & K.

## L'alimentazione

### TUMORI E PREVENZIONE SI COMINCIA A TAVOLA

Un progetto toscano durato due anni con 200 donne tra i 50 e i 70 anni sotto la guida dei ricercatori Ispo, prevenzione oncologica di Firenze: ecco le ricette dello studio Dama



#### LA SALUTE IN CUCINA

Gruppo lavoro Dama  
ISPO-Firenze  
122 pagine  
(per richiederlo 800426541)

	<b>LA PATOLOGIA</b> La sordità è la più frequente patologia degli organi di senso: riguarda il 12% della popolazione, pari a circa un milione di cittadini (stime Airs 2011)
	<b>L'INVALIDITÀ</b> In Italia circa il 30 per cento delle invalidità civili riguarda sordità e sordomutismo. In Europa, sono circa 55 milioni i cittadini con deficit uditivi
	<b>INEONATI</b> Ogni anno in Italia nascono dai 1000 ai 1500 bambini sordi. Sono tra i 15mila e i 20mila i bambini e adolescenti con sordità contratta in età preverbale
	<b>LE CAUSE</b> Sordità dalla nascita al 50% cause genetiche, 35% legate a infezioni, intossicazioni, traumi, anossia e sofferenze pre e perinatali, 15% sconosciute

# La radio per chi non può sentire “Le barriere sono solo mentali”

VANESSA CAPPELLA

**P**rendete una radio sui generis, otto ragazzi sordi sotto i trent'anni e il sogno della Lingua Italiana dei Segni (LIS) riconosciuta dal Parlamento Italiano: questa è la ricetta di #iosegno, la campagna lanciata ad aprile su Change.org, che ha riscosso un successo pressoché immediato, superando quota 66mila firme e ottenendo sin da subito il sostegno di Laura Boldrini e Pietro Grasso, i presidenti di Camera e Senato.

«Insieme a Change.org abbiamo intrapreso una vera e propria battaglia di civiltà: la convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità del 2006 ha riconosciuto la LIS, promuovendone l'acquisizione e l'uso. L'Italia ha ratificato la convenzione, ma la LIS non è ancora una lingua ufficiale», racconta Antonio Ricci, direttore di Radio Kaos Italis,

**Provate a seguire il labiale di una lezione di due ore all'università: una fatica enorme**

una piccola emittente web romana indipendente nata circa due anni fa con l'obiettivo di abbattere le barriere di comunicazione tra sordi e udenti e creare spazi di integrazione totale.

L'anima della mobilitazione è la redazione della radio, composta quasi esclusivamente da ragazzi sordi: alcuni sono in grado di fare regia radiofonica, altri si occupano delle varie fasi del lavoro e tra loro c'è anche un dj sordo. «Noi siamo la testimonianza che le barriere sono solo mentali — continua Ricci — e che l'integrazione è possibile, anche in campi che per antonomasia sono esclusi ai sordi, come il mondo del suono e della musica. Vorremmo poi iniziare a collaborare con associazioni che hanno a cuore gli stessi obiettivi: una di queste potrebbe essere la Lega del Filo d'Oro, che tutela i diritti delle persone sordocieche. Per loro, l'utilizzo della lingua dei segni è fondamentale per comunicare con il mondo. Unendo le forze, siamo sicuri che i risultati arriveranno».

La LIS, lingua a tutti gli effetti che sfrutta il canale visivo e ha proprie regole grammaticali, morfologiche e sintattiche, è espressione della cultura sorda ed è quotidianamente utilizzata da più di 60mila persone. È valida anche nell'interazione con

altri tipi di disabilità, come l'autismo. Nel caso della persona sordocieca, la LIS viaggia invece su un canale tattile: «Le mani di chi riceve sono sopra le mani del segnante, così che possa esserci trasmissione del messaggio», spiega Patrizia Ceccarani, diret-

trice del centro di riabilitazione della Lega del Filo d'Oro, sede di Osimo. «In presenza di sordocità — continua — la lingua dei segni è assolutamente necessaria e può essere integrata con altri sistemi di comunicazione, come il metodo Malossi, a se-

conda della storia clinica della persona».

Tra i prossimi obiettivi di #iosegno ci sono il raggiungimento di 100mila firme e la ripresa dell'iter legislativo che possa portare al riconoscimento ufficiale. Per sensibilizzare l'opinione pubblica alla questione, Radio Kaos Italis ha realizzato vari videoclip musicali in LIS (con Adriano Bono, Piotta, Punkreas e presto anche con i Meganoidi) ed è salita sul palco del concerto del Primo maggio a Roma al fianco di Daniele Silvestri, dando vita all'applauso sordo più grande della storia. Dal 17 giugno fino a fine agosto, in occasione di Roma Estate, animerà inoltre le sponde del Tevere con uno stand culturale, il Salotto Lis, dove saranno proposti insegnamenti base di lingua dei segni, una mostra fotografica e gli immancabili "Aperideaf", gli aperitivi di integrazione che già da mesi animano vari locali della

**La volontà di collaborare con la Lega del Filo d'Oro unendo le forze**

Capitale.

«Tutto questo serve per far capire che la LIS ci permette di colmare le lacune interiori ed essere presenti attivamente nella società — spiega Anna Argentieri, 28 anni, sorda e impegnata nelle pubbliche relazioni della radio — in molti credono che il suo utilizzo comporti l'abbandono della parola, ma non è assolutamente così: io parlo, ma questo non mi restituisce l'udito perso, né mi porta alla perfezione umana dei cinque sensi. Noi sordi lottiamo per avere informazioni e siamo avidi di sapere, ma ci sono ancora troppe barriere: ad esempio, seguire le lezioni all'università per più di due ore, leggendo solamente il labiale, è un massacro per gli occhi, non possiamo prendere appunti, né sentire le domande dei nostri colleghi dette a distanza. Se la LIS fosse riconosciuta, avremmo invece il libero accesso alla conoscenza. E se siamo così in tanti a volerla, c'è un motivo vero e profondo».

**LA GRANDE CUCINA VEGETARIANA.**  
6. PANE, PIZZE E FOCACCE.

iniziative.editoriali.repubblica.it

Con il sesto volume, tanti consigli per preparare un ottimo pane, le pizze e le focacce più originali: dal pan di zucca ai taralli piccanti bolliti, dalla pagnotta alle mele alla pizza in padella, dalle friselle ai vari tipi di grissini e crackers. Con la Grande Cucina Vegetariana, puoi sfornare sempre le ricette più gustose.

**IN EDICOLA IL SESTO VOLUME la Repubblica L'Espresso**

Se hai perso una delle precedenti uscite rivolgiti al tuo edicolante di fiducia o al servizio clienti 199.78.72.78. Il costo massimo della telefonata da rete fissa è di 14,37 cent di euro al minuto più 6,24 cent di euro di scatto alla risposta (iva inclusa).